



COMUNE DI INVERSO PINASCA

Città Metropolitana di Torino

Piazza della Libertà n. 1

10060 Inverso Pinasca (TO)

Tel. 0121-800706 – Fax 0121-800600

P.E.C.: comune.inverso@legalmail.it Email: comune.inverso@alpimedia.it

ORDINANZA N. 11/2024

DEL 05/12/2024

ORDINANZA N. 11/2024

OGGETTO: **ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE – PRECETTAZIONE PROGETTISTA E DITTA PER INTERVENTO STRADA ALTERNATIVA A VIABILITÀ REYNAUD**

IL SINDACO

PREMESSO che dal 04 settembre 2024 tutto il territorio è interessato da intense precipitazioni e da condizioni meteo, suscettibili da pregiudicare la stessa sicurezza della pubblica incolumità;

VISTO il bollettino di allerta meteorologica n. 355/2024 emesso in data 04/09/2024 alle ore 13.00 di codice di colore arancione;

RILEVATO che nei giorni 04 e 05 settembre 2024 a seguito di eccezionali precipitazioni atmosferiche, di tipo torrenziale e di straordinaria intensità, il territorio di questo Comune è stato interessato da gravi dissesti idrogeologici e da ingenti danni alle infrastrutture ed alle attività economiche;

DATO ATTO che tali precipitazioni hanno, altresì, provocato una frana, ancora latente, sulla viabilità comunale che conduce alle borgate REYNAUD, FAIOLA, COMBAVILLA E SERRE nel corso della quale, tra le altre cose, è stata completamente divelta la barriera stradale ed è stata resa completamente inagibile l'intero tratto di viabilità;

VISTA l'Ordinanza del Responsabile del Servizio Tecnico n. 05 del 05.09.2024 con la quale, in conseguenza dell'evento franoso di cui sopra, è stata sospesa a tutte le categorie di utenti, sino al ripristino delle condizioni di sicurezza, la circolazione della viabilità di collegamento alle Borgate Reynaud, Faiola, Combavilla e Serre, con deviazione su percorso alternativo passante attraverso la Borgata Clot;

DATO ATTO che questo Ente non dispone della copertura finanziaria (che da prima sommaria stima dei costi si stima ammontante ad € 469.000) per attuare l'intervento di messa in sicurezza della viabilità per cui è stata prevista la sospensione della circolazione;

DATO ATTO inoltre che questo Ente, per far fronte a quanto sopra, con nota prot. n. 0002984 del 23/09/2024, ha inviato al Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino stima dei costi per danni al territorio comunale di Inverso Pinasca legati agli eventi metereologici avversi del 041-05 settembre 2024, tra cui risulta l'intervento di messa in sicurezza della viabilità interrotta dalla frana;

CONSIDERATO che i tempi per reperire presso gli Enti sovraordinati le risorse economiche indispensabili a questo Ente per effettuare l'intervento di messa in sicurezza della viabilità interrotta dalla frana risultano essere piuttosto lunghi e pertanto alla data odierna il traffico veicolare per raggiungere le borgate REYNAUD, FAIOLA, COMBAVILLA E SERRE devia interamente sulla viabilità alternativa passante attraverso la Borgata Clot;

DATO ATTO che la viabilità alternativa passante attraverso la Borgata Clot:

- in corrispondenza del bivio che conduce alla Borgata Faiola è contraddistinta da una conformazione fisica che non consente il passaggio dei mezzi di soccorso e dei mezzi comunali adibiti al servizio di sgombero neve;
- nel tratto viabile immediatamente precedente il bivio di cui sopra, la strada è sorretta da un muro di sottoscarpa in pietrame a secco su cui sono presenti alcuni cedimenti con distacco degli elementi che lo compongono;

DATO ATTO che, in conseguenza delle criticità sopra descritte, la viabilità alternativa passante attraverso la Borgata Clot:

- non consente di garantire alle soprastanti borgate REYNAUD, FAIOLA, COMBAVILLA E SERRE (tutte abitate) la possibilità di essere raggiunte dai mezzi di soccorso in casi di emergenza e dai mezzi di sgombero neve comunali;
- per il maggior afflusso di traffico dovuto dalla deviazione, rischia di essere compromessa qualora dovesse verificarsi il cedimento del muro sottoscarpa in pietrame a secco citato, rendendo isolate le borgate REYNAUD, FAIOLA, COMBAVILLA E SERRE;

VISTA la situazione in atto;

CONSIDERATO che nell'emergenza le priorità di intervento di protezione civile conseguono direttamente dalle esigenze elementari, e insieme fondamentali, di tutelare l'incolinità delle persone nel loro ambiente di residenza e di lavoro, l'accessibilità in condizioni di sicurezza dei luoghi di residenza e di lavoro, l'integrità delle infrastrutture che garantiscono i servizi essenziali, quali l'approvvigionamento dell'acqua e dell'energia elettrica, nonché le condizioni di igiene e di sanità;

CONSIDERATO altresì che tali esigenze vanno graduate a seconda del livello di compromissione che i dissesti e la vulnerabilità del territorio arrecano alle essenziali condizioni di vita economica e sociale delle popolazioni colpite;

RITENUTO di individuare le seguenti tipologie fondamentali di eventi e situazioni pregiudizievoli per le quali risulta necessario un intervento immediato:

- 1) frane e cadute massi che minacciano insediamenti abitativi e produttivi;
- 2) strade interrotte da frane, da caduta massi, da erosioni di corsi d'acqua, e per effetto di crolli o dissesti, con isolamento o incombente rischio di isolamento di centri abitati;
- 3) interventi a difesa di infrastrutture essenziali di tipo acquedottistico, fognario, di impianti di depurazione e di opere di approvvigionamento energetico gravemente danneggiate;
- 4) interventi di ripristino della viabilità compromessa da movimenti franosi, cadute massi, erosioni spondali, crollo o dissesto di ponti;

- 5) interventi di difesa idraulica localizzati, per il ripristino della sicurezza del territorio urbanizzato, minacciato da gravi fenomeni esondativi, ivi compresi gli sghiaiamenti ed altri interventi per rimuovere gli ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- 6) interventi di ripristino dell'officiosità su intere tratte di corsi d'acqua che hanno provocato gravi ed estesi allagamenti ai centri abitati ed alle infrastrutture, e che non sono più in grado di convogliare con la necessaria sicurezza le portate di piena;
- 7) interventi di ripristino di opere idrauliche sui corsi d'acqua;
- 8) interventi di ripristino di sedi stradali, di pulizia di condotte fognarie, di pulizia e ricalibratura di fossati, canali e rogge;

CONSIDERATO di somma urgenza provvedere ad effettuare i LAVORI DI REALIZZAZIONE di una BRETELLA TEMPORANEA in Loc. Reynaud, che consenta ai mezzi di soccorso ed ai mezzi comunali di sgombero neve di accedere alle borgate REYNAUD, FAIOLA, COMBAVILLA E SERRE ed al consolidamento del muro di sottoscarpa in pietrame a secco su cui sono presenti alcuni sedimenti;

DATO ATTO che la somma urgenza di cui sopra risulta essere una diretta conseguenza dell'evento alluvionale dei giorni 04/05 di settembre 2024;

DATO ATTO che occorre procedere immediatamente alla redazione del verbale di somma urgenza per gli interventi prioritari come sopra individuati, propedeutici al successivo affidamento della progettazione e dell'esecuzione delle opere di somma urgenza;

DATO ATTO che, stante la necessità di operare con urgenza a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, l'Amministrazione comunale può affidare l'intervento mediante ordinanza sindacale con le deroghe e le procedure abbreviate previste dalla normativa vigente in considerazione dell'assoluta necessità di terminare non solo la redazione dei verbali di somma urgenza ma anche l'esecuzione dei relativi lavori nel più breve tempo possibile;

RILEVATO che l'adozione della presente ordinanza è giustificata e legittimata dal verificarsi di una situazione sopravvenuta che presenta il carattere dell'eccezionalità (evento alluvionale di vasta portata) per cui si impone di provvedere con l'urgenza, incompatibile con i tempi connaturati alla rigorosa osservanza della normativa in materia (Consiglio di Stato, 23 gennaio 1991, n. 63; Consiglio di Stato, 11 aprile 1990, n. 369; Consiglio di Stato, 21 dicembre 1984, n. 960);

RILEVATO altresì che l'ordinanza sindacale, per motivi di urgenza, dovendo garantire la redazione urgente dei verbali di somma urgenza e, di seguito, l'esecuzione urgente dei relativi lavori di somma urgenza connessi all'evento alluvionale dei giorni 04/05 di settembre 2024 nel più breve tempo possibile derogherà all'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 36/23;

RICHIAMATO l'art. 54, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 che stabilisce che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana e che tali provvedimenti devono essere preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione e demanda ad un apposito decreto ministeriale le definizioni relative alla incolumità pubblica e alla sicurezza urbana;

VISTO il decreto Ministero dell'Interno 05.08.2008 che definisce l'incolumità pubblica "l'integrità fisica della popolazione" e sicurezza urbana "un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale";

ACQUISITA telefonicamente la disponibilità dell'Arch. UGHETTO Sergio con studio in Villar Perosa (To), B.ta Campassi n. 20 per la redazione della progettazione dell'intervento di cui sopra;

ACQUISITA telefonicamente la disponibilità dell'IMPRESA BETON VAL CHISONE SNC di BIANCO DOLINO P.,R.e C. con sede in Pinasca (TO), Via San Paolo n. 18 per l'esecuzione dell'intervento di cui sopra;

DATO ATTO che con PEC in data odierna n.s. prot. Prot. 4046 è stata effettuata alla Prefettura di Torino la comunicazione preventiva prevista dall'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267,

ORDINA
per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati

- 1) all'Arch. UGHETTO Sergio con studio in Villar Perosa (To), B.ta Campassi n. 20 la redazione immediata della progettazione relativa all'intervento sulla viabilità alternativa passante per la Borgata Clot, costituito da LAVORI DI REALIZZAZIONE di una BRETELLA TEMPORANEA in Loc. Reynaud, che consenta ai mezzi di soccorso ed ai mezzi comunali di sgombero neve di accedere alle borgate REYNAUD, FAIOLA, COMBAVILLA E SERRE ed dal consolidamento del muro di sottoscarpa in pietrame a secco su cui sono presenti alcuni cedimenti;
- 2) al titolare dell'IMPRESA BETON VAL CHISONE SNC di BIANCO DOLINO P.,R.e C. con sede in Pinasca (TO), Via San Paolo n. 18 di garantire pronta reperibilità per la realizzazione dell'intervento descritto nel progetto di cui al precedente punto 1);
- 3) all'Ufficio Tecnico Comunale di occuparsi di tutti gli adempimenti tecnico/amministrativi propedeutici alla realizzazione degli interventi in somma urgenza descritti nella presente Ordinanza;
- 4) che la presente ordinanza venga resa nota al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Inverso Pinasca;
- 5) che copia della presente ordinanza venga inviata al Prefetto di Torino, ai Carabinieri ed agli altri agenti della forza pubblica aventi competenza sul territorio interessato;
- 6) che copia della presente ordinanza venga notificata al professionista Arch. UGHETTO Sergio con studio in Villar Perosa (To), B.ta Campassi n. 20, all'IMPRESA BETON VAL CHISONE SNC di BIANCO DOLINO P.,R.e C. con sede in Pinasca (TO), Via San Paolo n. 18 ed al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale,

AVVERTE

- che, ai sensi della legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Filippone Milka;
- che l'inosservanza alla presente ordinanza comporterà la denuncia dei trasgressori alla competente autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del codice penale;
- che ai sensi dell'articolo 3, 4° comma, della legge 07.08.1990, n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti

amministrativi” e s.m.i. il presente provvedimento è impugnabile con ricorso gerarchico avanti al Prefetto di Torino entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla notifica, con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale di Torino entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari (legge 06.12.1971, n. 1034) ovvero, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dal medesimo termine (D.P.R. 24.11.1971, n. 1199).

Inverso Pinasca, 05.12.2024

Il SINDACO
BOUNOUS Luciano
(Doc. firmato digitalmente)